

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima  
del raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Gudo  
(zona agricola della collina)

(del 22 maggio 1970)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Il Comune di Gudo comprende tre zone ben distinte :

- il piano, a valle della strada cantonale Bellinzona -Locarno, che misura 353 ettari di superficie e che è stato raggruppato e bonificato nell'ambito della bonifica del piano di Magadino ;
- la collina di proprietà privata a monte della cantonale, tra la strada stessa ed il limite del Patriziato, che comprende i ronchi vignati, le selve ed i monti e che misura 350 ettari di superficie ;
- il territorio patriziale a monte delle selve private, costituito da boschi e dagli alpi di Mognone e di Orino (ha 305).

L'area totale del Comune è di 1008 ettari pari a 10,08 kmq.

Già nel 1964 lo scrivente Consiglio di Stato nel dar seguito alle istanze del Comune ha presunto la pubblica utilità dei lavori ed ha autorizzato il Municipio, in qualità di promotore, ad allestire il progetto di massima.

Va notato che l'iniziativa del Comune è stata accolta con vivo piacere perchè il riordino fondiario dei ronchi di Gudo costituisce l'anello di congiunzione dei raggruppamenti eseguiti, in corso o in progetto di dettaglio nella bella fascia vignata che si estende da un lato da Gorduno a Carasso -Montecarasso e Sementina, dall'altro da Tenero a Gordola -Lavertezzo -Gerre e Cugnasco.

E' una fascia che comprende, secondo i più recenti inventari, ben 900.000 ceppi di vite di cui 300.000 di uva Merlot.

Come lo sottolinea il rapporto agronomico steso nel giugno 1969 Gudo è un Comune che ha ancora un'efficiente agricoltura come lo provano le seguenti cifre :

- 60 aziende agricole di cui 22 di agricoltori di professione con 60 persone occupate in permanenza oltre ad una quarantina di stagionali ;
- 23 aziende con un totale di 300 capi bovini (di cui 65 al Demanio dello Stato) nel 1968 ;
- 81.794 ceppi di vite di cui 44.493 di uva Merlot e 34.091 di Bondola (dati 1963). L'uva raccolta è di buona qualità e viene consegnata per la maggior parte alla Cantina sociale di Giubiasco ; l'americana viene smerciata direttamente ;
- 3320 piante da frutta di cui 1328 di coltura intensiva.

I monti di Pianascio e Laghetto sono ancora sfruttati come pure l'alpe Orino. Gli altri monti sono abbandonati. L'alpe Mognone che si trova in parte su Sementina viene sfruttato dal Patriziato di questo Comune. Il parco macchine comprende una quindicina di trattori, altrettante motofalciatrici, 5 spandiletame, 1 trebbiatrice e 4 imballatrici ; il reddito lordo è stimato a Fr. 225.000,— / 230.000,—

ed il valore di reddito del terreno collegato, esclusi i fabbricati e le selve, è stimato a Fr. 800 / 900.000,— pari a Fr. 1,— circa il mq.

## IL PROGETTO DI RAGGRUPPAMENTO

Il progetto intende raggruppare una zona di 170 ettari che comprende 80 ettari di ronchi vignati e campi, 60 di boschi privati e 30 ettari di monti.

I rimanenti 210 ettari di boschi privati faranno oggetto di sistemazione pedemontana più tardi a cura dell'ispettorato forestale.

E' prevista una rete stradale con due strade principali e 4 secondarie: una strada principale di m. 3150 di lunghezza e 3,30 di larghezza (banchina compresa) che sale da Gudo sino ai vigneti di Redonda dove si congiunge con una strada del R.T. di Sementina; l'altra principale, di m. 1500 di lunghezza e 3,30 di larghezza, che dalla strada Progero al Bosco sale ai ronchi di Caneggio e 4 strade secondarie, larghe m. 2,90 (con la banchina) sono lunghe complessivamente 1400 metri.

La commassazione si prefigge di ridurre le 1100 particelle attuali, appartenenti a 280 proprietari a 500 il che permetterà di regolare i confini e di aumentare la superficie media dagli attuali 1300 mq. a 3000 mq.

La spesa è così riassunta:

1. <i>Strade principali</i> largh. m. 3,— + 0,30, lungh. ml. 4650	Fr. 883.500,—
2. <i>Strade secondarie</i> largh. m. 2,60 + 0,30, lungh. ml. 1400	Fr. 210.000,—
3. <i>Progetto, direzione lavori, assistenza</i>	Fr. 70.000,—
4. <i>Raggruppamento terreni (170 ha)</i>	Fr. 135.000,—
5. <i>Imprevisti</i>	Fr. 101.500,—
Totale	<hr/> Fr. 1.400.000,—

Il preventivo contempla anche la pavimentazione delle strade.

Previo sopralluogo in data 11 ottobre 1967 il progetto è stato approvato dall'Ufficio federale delle bonifiche il 10 gennaio 1968 ed è quindi stato esposto pubblicamente a sensi di legge. Nessun ricorso è stato inoltrato contro la pubblica utilità; considerato il carattere della zona l'Ufficio federale esige che venga posto il vincolo di fognatura.

Il rapporto agronomico rileva che se il raggruppamento è auspicabile per completare l'opera di sistemazione fondiaria in tutto il Comune e per il fatto che la collina rappresenta la zona complementare del piano, la spesa per le strade è relativamente elevata e suggerisce di ridurre eventualmente la larghezza di due tratte delle strade principali.

Dal canto nostro osserviamo che la larghezza di m. 3,30 compresa la banchina non può più essere considerata eccessiva anche per il piccolo traffico agricolo.

La vostra Commissione delle bonifiche si è già pronunciata nel senso di aumentare per quanto possibile la larghezza delle strade.

Pertanto riteniamo che la larghezza di m. 3,30 concordata con l'Ufficio federale delle bonifiche anche per le tratte superiori delle due stradette cosiddette principali debba essere mantenuta.

Ciò premesso vi preghiamo di approvare l'annesso progetto di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere :  
*A. Crivelli*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima del raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Gudo (zona agricola della collina)

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino  
visto il messaggio 22 maggio 1970 n. 1644 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto ed il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni nel Comune di Gudo (zona agricola della collina) sono approvati.

*Art. 2.* — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizza gli interessati a far procedere all'allestimento del rispettivo progetto di dettaglio.

*Art. 3.* — Considerato il carattere della zona, il sussidio (che verrà stanziato sul preventivo di dettaglio) è vincolato all'adozione, da parte del Comune di Gudo, dei noti « vincoli di fognatura » e meglio della norma per cui nuove costruzioni saranno ammesse solo nelle zone provviste di collettori di fognatura facenti capo ad una camera di depurazione biologica (pozzi perdenti esclusi) o là dove la fognatura sarà eseguita nel termine di cinque anni in base ad un progetto approvato e finanziato dal Consiglio comunale.

*Art. 4.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

esecuzioni.

Art. 2. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio, sarà esecutato con le disposizioni del Regolamento di attuazione delle leggi e degli altri decreti emanati dal Consiglio comunale.

Art. 3. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio, sarà esecutato con le disposizioni del Regolamento di attuazione delle leggi e degli altri decreti emanati dal Consiglio comunale.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio, sarà esecutato con le disposizioni del Regolamento di attuazione delle leggi e degli altri decreti emanati dal Consiglio comunale.

Art. 5. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio, sarà esecutato con le disposizioni del Regolamento di attuazione delle leggi e degli altri decreti emanati dal Consiglio comunale.

Art. 6. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio, sarà esecutato con le disposizioni del Regolamento di attuazione delle leggi e degli altri decreti emanati dal Consiglio comunale.

Art. 7. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio, sarà esecutato con le disposizioni del Regolamento di attuazione delle leggi e degli altri decreti emanati dal Consiglio comunale.

Decreto n. 100

Visto il messaggio 23 maggio 1930 n. 1344 del Consiglio di Stato

della Repubblica e Camera del Trono

Il Gran Consiglio

(del

Consiglio di Stato)

del raggiungimento dei termini con strade, nel Comune di Gardo  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima

### DECRETO LEGISLATIVO

Decreto di

F. CAVALLERA

Il Presidente :

A. CAPPELLI

p. o. Il Consigliere :

Per il Consiglio di Stato

ingegner ossoluto.

Avvisate gradite onorevoli signori Presidenti e Consiglieri l'espressione dei